Anno 64 — Sabato 15 Giugno 1929 - Anno VII — N. 143

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17 — Cent. numero separato centesimi 25 — UFFICI e TIPOGRAFIA

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

I LAVORI PARLAMENTARI

I problemi delle Finanze esaminati alla Camera

IL BILANCIO DELLE FINANZE

ROMA, 14.

La seduta comincia alle ore 21 sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Dopo la presentazione e l'esame di vari disegni di legge, il PRESIDENTE pone in discussione il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze e sullo stato di previsione della entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930.

Riforma tributaria ed Enti locali

LUSIGNOLI — Si intratterrà sul problema della riforma tributaria con riguardo particolare alle finanze locali, e sull'altro del personale dello Stato. Da molto tempo si parla di riforma tributaria ed il Governo fascista con i recenti provvedimenti per l'evasioni fiscali ha già mostrato la sua precisa volontà di voler risolvere anche questo problema. Del resto l'attuazione dello Stato corporativo ha già posto le condizioni necessarie per tale risoluzione. Infatti, tra uffici finanziari ed organi corporativi può stabilirsi un collegamento che sarà utile, sia allo Stato, sia ai contribuenti e condurrà ad una situazione di collaborazione, anzichè, come è oggi, di difesa reciproca, perchè, se il contribuente tende talora a pagare il meno sta di fatto che l'Amministrazione tende a volte ad accertamenti esagerati. Nel quadro della riforma tributaria ha particolare importanza il problema della finanza locale. Se non è vero che i bilanci degli Enti locali siano in istato di fallimento, ed è bene reagire contro questo luogo comune, certo è che si trovano in notevole disagio. Conviene però affermare in modo esplicito che in linea generale sperperi non esistono. La verità è che da parte degli amministratori fascisti vi è la volontà di non fare dell'ordinaria amministrazione, ma di provvedere ai bisogni reali delle popolazioni, attuando opere che naturalmente importano spese. Non è poi esatto che le spese per il personale degli Enti locali abbiano avuto un aumento eccessivo, essendo l'aumento inferiore alla svalutazione della moneta. Certo è però che la situazione non è florida e il problema va affrontato. Il Governo ha nominato una commissione, e l'oratore si augura che essa consideri il problema della finanza locale come a sè stante, senza collegarla troppo strettamente alla finanza statale. Converrà sopratutto studiare la forma dei tributi locali, rendendoli autonomi sia pure con gli opportuni controlli, e riformando completamente il sistema delle sovrimposte.

Burocrazia e Fascismo

Venendo al problema del personale dello Stato, segnala l'importanza dei rapporti fra burocrazia e Fascismo. Il Fascismo non sente ancora la burocrazia troppo consona al suo spirito rivoluzionario e quindi la guarda con un senso di diffidenza. Ciò dipende dal fatto che ancora troppi sono i vecchi funzionari i quali non possono sentire la mentalità della nuova generazione politica. Il decreto dell'agosto 1926, sospendendo per tre anni l'immissione nelle Amministrazioni dello Stato di nuovo personale, ha portato una diminuzione nella massa della burocrazia che nel contempo non ha potuto ringiovanirsi con nuovo personale. Altro grave inconveniente è l'avventiziato per il quale lo Stato spende molto per avendo scarso rendimento. D'altra parte le Amministrazione non si fa divenire fascista distribuendo tessere ai vecchi impiegati. Occorre che in essa penetri lo spirito dei giovani elementi che il Fascismo hanno sentito e vissuto nelle ore della battaglia. Il Governo ha ora prorogato di un anno il decreto del 1926; se tale proroga prolunga ancora l'attuale disagio, d'altra parte però essa è ben giustificata dalla necessità di avere il tempo occorrente per perfezionare i metodi di controllo della pubblica amministrazione. Confida che lo Stato fascista abbia presto una burocrazia veramente fascista. Quando lo spirito della rivoluzione sarà completamente penetrato nella burocrazia, il fascismo avrà in essa un valido aiuto per la grandezza della Nazione. (Vivi applausi: molte congratulazioni).

Uffici gratuiti di informazioni

MANARESI — Svolge un ordine del giorno con cui invoca che venga istituito, presso ogni Intendenza, un ufficio di informazioni gratuite a disposizione del contribuente a ciò che questi sia messo in grado, con una interpretazione autentica delle norme finanziarie che costituiscono un inestricabile groviglio, di non incorrere in piena buona fede nelle sanzioni spesse volte gravissime comminate dalla legge e di poter fare a meno di quei professionisti in materia di tributi spesso ex funzionari dell'Amministrazione delle Finanze che dalla complessità delle norme e dalla ignoranza del contribuente traggono largo e spesso non giustificato profitto aggravando così indirettamente il peso fiscale.

Rileva la sostanziale importanza di questo argomento che potrebbe apparentemente sembrare di mera importanza formale. In materia finanziaria, infatti, la forma presenta un grandissimo interesse, perchè una forma perfetta facilita l'applicazione delle leggi con conseguente beneficio dell'Erario, oltre che dei contribuenti. (Approvazioni).

Dalla guerra in poi una enorme congerie di disposizioni finanziarie hanno reso il sistema tributario un inestricabile groviglio nel quale assai difficilmente il contribuente riesce ad orientarsi. (Applausi).

Il Governo fascista pertanto dovrebbe fare un grande atto di onestà finanziaria creando uffici gratuiti di informazioni anche per evitare quanto oggi spesso succede e cioè interpretazioni erronee e contraddittorie. (Applausi).

Occorre che la interpretazione delle leggi finanziarie sia chiara ed univoca da parte di tutti gli uffici finanziari.

Segnala a questo proposito taluni inconvenienti verificatisi in materia di tassazione di sentenze per cui dell'errore di un ufficio dovettero in definiva rispondere le parti e i loro patroni (approvazioni).

Certo molti difetti sono inerenti alle leggi medesime, ma ciò non toglie che se vi fosse un'unica interpretazione autentica delle varie disposizioni, molto sarebbe facilitata la situazione del contribuente.

CINGOLANI — Si compiace del brillante contegno della nostra lira di fronte alla crisi che qualche mese fa ha funestato il mercato internazionale con centro a New York. Durante la fase ascendente del largo movimento speculativo di oltre oceano, le banche di emissione europee si preoccuparono delle possibili ripercussioni del fenomeno. Fu elevato così ovunque il tasso dello sconto, nè a questo provvedimento potè sottrarsi il nostro Paese, dati gli inevitabili riflessi che anche sul nostro mercato monetario esercitava la sfrenata americana. Ma la saggia ed oculata politica del Tesoro e la solida finanza statale hanno fatto sì che la lira ne è uscita perfettamente illesa e vittoriosa dalla crisi. Conclude affermando che il Fascismo saprà difendere ad ogni costo la integrità della lira che rappresenta l'avvenire della Patria e del Regime.

CACCIARI presenta un ordine del giorno chiedendo facilitazioni per la viticoltura.

La seduta è quindi tolta alle 22.55. Martedì seduta alle 21 per il seguito della discussione sul Bilancio delle Finanze.

Senato del Regno

La valorizzazione delle nostre Colonie

Una relazione di S. E. Morpurgo

La seduta

ROMA, 14.

La seduta è aperta alle 16.30 sotto la Presidenza di S. E. FEDERZONI.

Introdotto dai senatori Tanari e Pelli, presta giuramento il senatore Poggi.

Il PRESIDENTE annunzia che il Senato ha approvato le conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli e dichiara convalidata la nomina a senatore di S. E. Tovini e lo ammette alla prestazione del giuramento.

S. E. Morpurgo per i funzionari delle già Camere di Commercio

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sul disegno di legge: « Sistemazione della posizione di taluni funzionari delle cessate Camere di Commercio.

MORPURGO, relatore, riconosce che è un vero atto di giustizia quanto è disposto nel disegno di legge. Richiama la attenzione del Senato sul funzionamento dei Consigli provinciali dell'Economia ed in particolar modo sul personale che vi è addetto. I Consigli funzionano già da tre anni con grande regolarità rendendo utili servizi al Paese nel campo economico ma ancora non è stato provveduto alla completa sistemazione del personale. Varie sono le difficoltà che vi si oppongono ma non insormontabili. L'inquadramento dei funzionari delle vecchie Camere di Commercio è avvenuto specialmente per quelli dei gradi più elevati ma è urgente provvedere anche per gli altri. L'oratore confida che il Ministro dell'Economia Nazionale per la parte preponderante che lo riguarda e quello delle Corporazioni vorranno provvedere alla sistemazione del personale dipendente dai Consigli provinciali dell'Economia per il miglior andamento di tali Istituti.

MARTELLI, Ministro dell'Economia, assicura che il Ministero si è preoccupato della questione dell'inquadramento del personale dei Consigli provinciali. Un provvedimento in materia è già pronto e sarà emanato non appena avrà avuto l'approvazione del Ministero delle Finanze. Confida che le sue dichiarazioni verranno a tranquillizzare il personale addetto ai Consigli provinciali dell'Economia.

MORPURGO, ringrazia.

L'avvenire delle nostre Colonie

LUIGI, ricorda e loda il Ministro delle Colonie e i suoi collaboratori di avere accelerato il lavoro per il porto di Bengasi, di avere aumentato le calate del porto di Massaua. Trova anche lodevole lo stanziamento dei tre milioni per migliorare l'approdo di Mogadiscio, ciò che dimostra l'interessamento del Governo per quel porto che dovrà prepararsi ad un grande sviluppo per l'esportazione dei prodotti agricoli della Somalia. La sistemazione del porto di Mogadiscio costituisce un problema che richiede la somma ingente forse superiore ai cento milioni, occorre perciò che il sacrificio sia fatto perchè da quel porto dipende l'avvenire della Somalia. Chiede poi che mentre si procede a questo lavoro si intensifichino gli studi sistematici sulle maree sul regime delle onde e sulle varie stagioni dell'anno. Si ricerchi dove è possibile trovare le pietre per il porto e si studi il modo di far servire la ferrovia per il trasporto delle pietre.

CONTI, relatore, a nome della Commissione di finanza, si associa alle raccomandazioni del sen. Luigi e lo ringrazia di aver sollevato la questione dei porti. L'oratore richiamerà qualcuno degli argomenti trattati nella relazione per averne qualche parola di affidamento dall'onorevole Ministro delle Colonie.

Valorizzazione dei terreni

La valorizzazione dei terreni delle Colonie che ebbe inizio nel 1922 ha raggiunto oramai un indice notevole e la Commissione di finanza esprime il voto che tutta questa opera di valorizzazione venga accelerata.

La Commissione non ritiene opportuna la stessa opera di valorizzazione nell'altipiano Eritreo perchè mentre in Libia quasi tutto il terreni è demaniale in Eritrea la proprietà è generalmente privata e se si procedesse a grandi espropriazioni si correrebbe il rischio di vedere gli indigeni interpretare tale provvedimento come atto di spogliazione, nè l'altipiano Eritreo può offrire alle nostre maestranze quel campo di sfruttamento che offre la Libia. Dati i mezzi del bilancio delle Colonie l'oratore riconosce che quanto si fa nel campo tecnico è ispirato a sani principi e dà ottimi frutti. Circa la politica doganale e i traffici internazionali delle Colonie occorre tener presente che le condizioni di queste non sono paragonabili a quelle delle Colonie ricche di altre Nazioni, però si nota già un notevole traffico fra le nostre Colonie e la madre Patria.

Tariffe doganali

Nello studio della tariffa doganale occorre preoccuparsi di ravvivare i rapporti tra le Colonie e la madre Patria. Attualmente il trattamento doganale fatto alle varie merci e alle varie Colonie è molto difforme e sembra che le tariffe imposte non siano tali da tutelare i produttori nazionali

Occorre facilitare il problema degli scambi fra la madre patria e le Colonie e fare apprezzare così agli indigeni il lavoro italiano. La commissione è pienamente compresa della gravità del problema finanziario in materia di modificazioni li tariffe doganali e richiama su di esso l'attenzione del Governo.

L'oratore fa rilevare alcune discrepanze che andrebbero eliminate; ad esempio non si riconosce l'italianità di prodotti per i quali si sono usate materie prime o semilavorati importati temporaneamente in Italia. Altro difficile problema è quello relativo alle tasse di esportazione per facilitare l'esito delle merci delle Colonie. Cita la industria dei bottoni di madreperla che in Italia è in grave crisi per la concorrenza estera, mentre la madreperla prodotta in Eritrea è colpita da un forte dazio di esportazione quando venga spedita in Italia.

La Commissione di finanza è lieta che si faccia l'esperimento della unione della Tripolitania e Cirenaica in un unico governo sotto la direzione del Maresciallo Badoglio, pur non nascondendosi le difficoltà che questa unione dovrà offrire, ma si tratta di un provvedimento provvisorio.

La Commissione di finanza si è soffermata sopra un altro provvedimento finanziario che dev'essere considerato in connessione al bilancio e che si riferisce a tutti i bilanci futuri. Si tratta del provvedimento 25 marzo 1929, col quale il Governo ha consolidato per quattro esercizi il carico del bilancio statale e a favore delle colonie in 400 milioni, dando facoltà al Governatore di fare degli storni dai capitoli delle spese militari a quelle civili. Tale deliberazione ha una grande importanza.

Le spese militari

Le spese militari sino ad ora sono state normalmente prevalenti in colonia, tanto che le spese per la vera valutazione economica rappresentano l'8 per cento soltanto sul totale delle spese. La Commissione ha salutato con plauso questo provvedimento con cui si riconosce l'indirizzo di una nuova era, che senza togliere nulla alle spese per la sicurezza della colonia, permetta azioni ed opere di carattere civile che abbiano rilevante importanza.

L'oratore rileva che il problema coloniale ha risvegliato nel nostro popolo il sentimento di italianità che doveva portare alla rinascita nazionale. Ricorda che l'anno scorso egli, guidando un pellegrinaggio a Degali, ebbe occasione di rievocare fatti tragici in cui rifulse l'eroismo italiano, fatti in cui dimostrò quell'alto valore militare che si riannoda all'epopea della grande guerra. Esprime l'augurio che i nuovi provvedimenti segnino una èra nuova per le nostre colonie ed aprano possibilità di larghi e proficui traffici. (Applausi).

DE BONO, Sottosegretario alle Colonie, pronuncia un ampio discorso.

Il Bilancio risulta quindi approvato.

Il nuovo ordinamento della Milizia

ROMA, 14.

Il numero odierno di « Milizia Fascista » pubblica lo schema del nuovo ordinamento della Milizia.

L'on. Melchiorri così espone i concetti e le modifiche apportate da questo nuovo ordinamento:

« Un cenno particolare meritano infine le dichiarazioni di S. E. Teruzzi sul nuovo ordinamento della Milizia sopratutto in considerazione del fatto che tale nuovo ordinamento è già stato approvato dal Duce il che non era ancora al momento in cui il Capo di Stato Maggiore della Milizia veniva da noi intervistato. Nella sua intervista, Teruzzi rilevava come la Zona non corrispondesse ad alcun'altra ripartizione territoriale dello Stato nei riguardi delle Forze Armate ed infatti essa non corrisponde nè alla Divisione nè al Corpo d'Armata. Era insomma una divisione territoriale che era stata determinata da particolari necessità di ordine politico che non sussistono più nel momento attuale. Ora, poichè la Milizia dovrà dare due battaglioni di camice nere ad ogni Divisione dell'Esercito, era evidente la opportunità di creare un organismo della Milizia che corrispondesse quanto più era possibile alle Divisioni di fanteria. Sarà stabilito che nella generalità dei casi ogni gruppo di Legioni darà due battaglioni di camice nere ad ogni Divisione dell'Esercito, eccezione fatta per quelle Divisioni che nel loro territorio avranno due gruppi di Legioni, poichè in tal caso ogni gruppo darà un battaglione. Infatti trenta sono le Divisioni e trentadue saranno i gruppi di Legione, più due gruppi per le due isole corrispondenti ai comandi militari delle due isole. A noi pare che l'utilità pratica di tale determinazione sia indiscutibile. Essa consente anche e sopratutto un maggiore contatto del centro con la periferia e consente ai gruppi di avere più alla mano le Legioni di quello che non sia ora possibile alle Zone alcune delle quali oggi hanno alle loro dipendenze fin diciotto Legioni.

« Prima però di addivenire alla costituzione dei trentaquattro gruppi, che avranno di massima sede nelle città ove sono i Comandi di Divisione, il Comando Generale procederà alla riduzione delle Legioni che da centocinquantasette saranno portate a centoventi più tre Coorti autonome, una a Sesana, una a l'Elba e una al Tempio. Compiuta la riduzione delle Legioni si procederà alla costituzione dei trentadue gruppi continentali e dei due gruppi insulari, dopo di che si istituiranno quattro unici Ispettorati con sede a Milano, Bologna, Roma e Napoli.

« Aumenterà sensibilmente il lavoro del Comando generale? Non crediamo, ma comunque l'aumento di lavoro non deve prevalere nel giudizio quando è possibile conseguire un'utilità pratica i cui risultati non tarderanno a farsi sentire. Noi accogliamo dunque la notizia con entusiasmo; essa consente anche, dopo tutto, a un certo movimento dei quadri e un considerevole sbocco ai nostri camerati Seniori e sopratutto Consoli che da oltre sei anni sono immobilizzati nel loro grado. Trentaquattro gruppi di Legioni vuol dire un numero rilevante di promozioni a Console generale e un corrispondente numero di promozioni a Console.

« Dato questo ordinamento della Milizia nell'interno, noi pensiamo, infine, che non debba essere esclusa la opportunità di costituire il gruppo di Legioni anche in Libia, specialmente in seguito alla unione delle due Colonie sotto un solo Governatore ».

S. M. il Re riceve il Direttore del "Giornale di Sicilia,,

ROMA, 14.

Stamane S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza il cav. Antonio Favaloro, direttore del « Giornale di Sicilia », che gli ha fatto omaggio della prima copia di una sua pubblicazione intitolata « L'ultima incoronazione di un Re in Sicilia ».

Sua Maestà ha gradito l'omaggio intrattenendo affabilmente l'autore sull'argomento da lui trattato.

La Crociera Aerea Italiana

L'arrivo a Costantinopoli

Un dispaccio del Duce a S. E. Balbo

COSTANTINOPOLI, 14.

La Squadra Aerea Italiana partita stamane alle 7 da Costanza, è giunta a Costantinopoli in ordine perfetto alle 10.

Il volo si è iniziato nel nome del Duce passato da apparecchio ad apparecchio alla voce. Ieri infatti è giunto a S. E. Balbo il seguente dispaccio dell'on. Mussolini: « Sono contento di voi. A te, ai tuoi forti aviatori il mio saluto cordiale. — MUSSOLINI ».

S. E. Balbo ne ha dato comunicazione agli equipaggi stamane quando già tutti erano imbarcati e gli apparecchi erano pronti a salpare. Dagli equipaggi si è risposto con poderosi « Alalà ». Nel cielo limpidissimo presso Costanza, le formazioni costituite dagli argentei triangoli sono partite una presso l'altra sorvolando l'ospitale città romena e spingendosi quindi al largo con navigazione regolarissima sino al Bosforo dove sono scesi nella baia di Buyukder passando sulla terra.

I ricevimenti del Capo del Governo

Il segretario del Fascio di Parigi

ROMA, 14.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Segretario del Fascio di Parigi comm. Di Vittorio il quale gli ha fatto una particolareggiata relazione sull'opera di assistenza materiale e spirituale che il Fascio svolge nella zona parigina dove abitano oltre 200 mila italiani.

Il Capo del Governo ha espresso al comm. Di Vittorio il suo compiacimento per l'opera svolta, incaricandolo di portare il suo saluto ai fascisti di Parigi.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto pure il grande uff. Manlio Morgagni Presidente dell'Agenzia « Stefani », il quale gli ha riferito sull'opera da lui svolta alla Conferenza delle Agenzie telegrafiche di stampa che ha avuto luogo recentemente a Costantinopoli.

S. E. Mussolini, che ha mostrato interesso all'esposizione fattagli, ha espresso infine al Presidente dell'Agenzia « Stefani » il suo compiacimento.

S. E. il Capo del Governo ha poi ricevuto il gr. uff. Raimondo Targetti, Commissario generale del Governo all'esposizione di Barcellona, che gli ha riferito sulla nostra partecipazione all'esposizone stessa.

Il I. Congresso Nazionale di medicina si svolgerà a Milano

MILANO, 14.

Auspice la Società Italiana di medicina sociale, l'Istituto Fascista di Cultura e il Sindacato medico provinciale, si svolgerà in Milano, nei giorni 17, 18 e 19 giugno un primo Congresso Nazionale di medicina sociale che verrà inaugurato il 17 alle ore 10, in Palazzo Marino da S. E. Bottai, espressamente delegato dalla Presidenza del Consiglio. Le relazioni, affidate ad insigni cultori della materia, tratteranno dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e contro le malattie professionali, dell'assistenza medica e sociale agli infortunati sul lavoro e della coordinazione delle provvidenze assistenziali assicurative che il Regime ha in parte realizzato e di cui la « Carta del Lavoro » prevede una realizzazione completa. E' assicurato a questo importantissimo convegno una larga partecipazione di medici, di Enti assicurativi, parastatali e privati, di rappresentanti della Confederazioni industriali e dei Sindacati dei lavoratori.

La flotta italiana

Un commento inglese

LONDRA, 14.

Il redattore navale del « Daily Telegraph » richiama l'attenzione sul fatto che i 12 incrociatori costruiti o da costruire costituiscono la più veloce flotta di incrociatori che esista al mondo. Per esempio la velocità di 37 nodi raggiunta dagli incrociatori « Trento » e « Trieste » nelle prove di collaudo non è stata mai rasentata prima tranne che da siluranti. Ciò si spiega col fatto che gli incrociatori hanno un macchinario a turbine sviluppante 150.000 HP, ossia 6000 cavalli in più della colossale corazzata inglese « Hood », la cui stazza è quadrupla. Lo stesso si rileva per gli incrociatori di minor mole e classe « Cadorna » e « Diaz » capaci di 37 nodi, velocità fenimenale cui nessun'altra Nazione si è accostata e tanto più notevole in quanto che, trattasi di navi poderosamente armate.

Oltre alla sua flotta unica al mondo di incrociatri velocissimi, aggiunge il giornale, l'Italia possiederà quanto prima la più forte flottiglia di siluranti nel Mediterraneo.

Il giornale conclude affermando, che mercè la sua poderosa accolta di navi mobilissime in tutte le categorie, l'Italia non solo è in grado di dominare vaste zone del Mediterraneo, ma è relativamente più potente sul mare di quanto lo sia mai stata.

I combattimenti nel Marocco

RABAT, 14.

I dissidenti hanno attaccato ieri violentemente il posto di Ait Dacub. L'intensa pressione manifestatasi contro tale posto lasciava supporre che i dissidenti fossero decisi di impadronirsene ad ogni costo nella giornata stessa. La aviazione ha partecipato attivamente alla difesa lanciando oltre sessanta bombe e riuscendo a disperdere gli attaccanti. Un gruppo di partigiani, approfittando della presenza dinanzi al posto di Ait Yacub della maggior parte dei guerrieri del versante dell'Atlante settentrionale, hanno attaccato Toinfit, uccidendo trentacinque dissidenti e facendo sei prigionieri. La situazione è sensibilmente migliorata.

IL VOLO dell' "Uccello giallo,, attraverso l'Atlantico

BAR HARBOUR, 14.

Il cutter guardacoste « Tampa » informa la radio della stazione navale di aver avvistato un apparecchio che presumibilmente era l'« Uccello giallo », a circa 800 miglia dalla costa degli Stati Uniti, ad est di Capo Race. Il « Tampa » ha ritrasmesso anche un messaggio radio del vapore « Whiteville », col quale si informava che l'apparecchio era stato avvistato prima ancora da bordo di quella nave. Il messaggio precisa che lo apparecchio volava in direzione est.

1500 miglia percorse nelle prime quindici ore

BAR HARBOUR, 14.

Il messaggio radiotelegrafico del vapore « Whiteville » conferma che l'apparecchio avvistato procedeva regolarmente, favorito da leggero vento di poppa (da occidente). Aggiunge che la visibilità è buona e che i rilievi barometrici lasciano supporre la continuazione del bel tempo, contrariamente a quanto affermano i bollettini meteorologici di San Giovanni di Terranova.

Segnalazioni pervenute da altre stazioni radio, concordano nell'affermare che l'« Uccello giallo » ha percorso circa 1500 miglia nelle prime 15 ore di volo. Esso avrebbe così mantenuto la velocità media di 100 miglia all'ora.

La 25 Conferenza della Federazione Internazionale dell'Aeronautica

COPENAGHEN, 14.

Dal giorno 19 al 22 giugno avrà luogo a Copenaghen la 25ª Conferenza della Federazione Aeronautica Internazionale. L'ordine del giorno dei lavori è interessante in quanto sono state presentate delle proposte da parte di molte Federazioni Nazionali per l'esame e la risoluzione di importanti questioni riguardanti lo sviluppi del turismo aereo, il perfezionamento dei regolamenti sportivi e alcune modificazioni a particolari articoli dello statuto della stessa Federazione. Le proposte relative sono state presentate dagli Aero Club d'Italia, del Belgio, della Germania, della Danimarca e dell'Inghilterra e dei Paesi Bassi. In tale occasione verranno discusse alcune questioni relative al codice sportivo e annessi ai carnet di passaggio in dogana e verranno definitivamente omologati i record dell'annata. La delegazione italiana sarà composta dal colonnello Aurelio Liotta, capo della delegazione, Principe Fulco Ruffo di Calabria, cav. Nino Carlassare, ing. Nino Sauda membri.

Un vicegovernatore assalito da briganti

LONDRA, 14.

Il « Times » ha da New York:

Il luogotenente governatore dell'Idaho, W. B. Kinne, si recava ieri l'altro in automobile da Lewiston a Orofino allorchè quattro briganti riuscirono a saltare sulla macchina che, a causa di una salita, procedeva lentamente.

In un attimo il vicegovernatore si trovò prigioniero, tenuto a forza sul sedile posteriore, mentre uno dei grassatori si era messo al volante. Fortunatamente una delle gomme scoppiava e l'automobile finiva in un fossato. Intanto sopraggiungevano due uomini in automobile che tentarono di liberare il Kinne, ma furono presi a rivoltellate. Uno di essi rimase ferito e l'altro fu ridotto alla impotenza. I briganti tolsero ai prigionieri quanto avevano indosso, li caricarono su un'altra automobile e li condussero per parecchie ore nella montagna e finalmente, legati i tre uomini, agli alberi, li abbandonarono.

Il vicegovernatore ed i suoi compagni poterono slegarsi e giungere a Orofino dopo una lunga marcia. Qui il ferito essendosi aggravato dovette essere ricoverato all'ospedale.

Incendio gigantesco a Filippopoli

SOFIA, 14.

Nelle prime ore del mattino di ieri scoppiò un incendio in una fabbrica di cappelli a Filippopoli. Il fuoco, per la completa mancanza di acqua, prese subito vaste proporzioni. Un grande blocco di case rimase distrutto. I danni ascendono a venti milioni di leva.

L'ON. DINO GRANDI, dopo aver visitato la Casa degli Italiani, è partito ieri da Barcellona diretto a Roma.

UN SOGNO

Nel "Regno della Donna,,

Un incrociarsi, seguirsi, accavallarsi tumultuoso ma silente di nerastre nubi, mi conducevano attraverso le tenebre profonde, le altitudini inesplorabili del cielo infinito. Una pioggia di brillanti luci a tratti abbagliava la pupilla. La immensità che sovrastava, rendeva pauroso lo strano viaggio ma teneva l'animo attanagliato come in una ferrea morsa.

Sorpassato lo strato atmosferico nebuloso, allo sguardo si profilò una immensa pianura di una tinta verdo-smeraldo simmetricamente tappezzata di folta vegetazione. Alberi dai neri tronchi magnificamente torniati spandevano le dorate ed ampie rame; uccellini dai più accesi colori svolazzavano di rama in rama gorgheggiando deliziosamente.

La vasta piena olezzava dei più grati profumi e l'aria ne era soavemente pregna.

***

Disteso sul molle e vellutato suolo, godevo inebriare il mio spirito del miracoloso risveglio.

Una nube di un bianco candore, sul cielo azzurrissimo, attirò il mio sguardo: si avvicinava, abbassandosi lentamente. Si fermò a me vicino e ne uscì come da un velo caduto improvvisamente, una forma umana — nuda, di una perfetta nudità: una bionda chioma tizianesca adornava adorabilmente il volto della giovane fanciulla, gli occhi azzurrissimi sotto le palpebre gravi, mostravano la pupilla grande e splendente.

Mi guardò serenamente.

— Ero dinanzi ad una angelica apparizione? — In preda ad un fantastico sogno?

Fui scosso dal mio vago dubbio. La pudica fanciulla mi s'avvicinò sorridendomi del più bel sorriso femmineo, invitandomi a seguirla.

La mia mente esulava del caso portentoso, e meccanicamente seguii la stupenda apparizione, avvicinandola. Il quasi contatto di quel corpo, la vista di quei seni d'avorio, il profumo, i brividi leggeri, il leggero respiro..... mi donarono la certezza reale di quanto avveniva.

La nube si avvicinò, circondandoci, ed io seguii la fanciulla nel cavalcare una sella vellutata, dopo di chè aleggiammo velocemente verso l'ignoto. Il breve volo ci portò dinanzi ad un superbo palazzo diviso da un arco grandioso: vi era scritto intorno all'arco ed in lettere d'oro: «Regno della donna». Il maestoso edificio altro non era che l'ingresso di una città; oltre l'ingresso si stendeva a perdita d'occhio un lungo viale fiancheggiato da meravigliosi giardini i quali racchiudevano innumeri Ville di varia grandezza ed architettura. Tra il verde della folta vegetazione, i balconi degli edifici colmi di fiori, donavano all'occhio una nota colorita di gioia.

Il luogo era incantevole e si respirava una quiete calda e serena. Solo il trillio continuo di piccoli uccelli svolazzanti in libertà sferzava l'aria leggera e profumata.

***

— Regno della donna... — fantasticavo tra me, senza tuttavia concludere sul significato di quel Regno di silenzio, di sorrisi, di capricci, di luce, e di colori... Superficialmente tutto mi sembrò bello e godibile, ed attraverso quel velo ricco di tinte, forse così conclusi un mio giudizio sulla donna: «simbolo di soavità» — «adorabile compagna della vita» — «creatura divina» — «delicato stelo di fiore»: il fiore profumato e colorito è «l'animo rasserenatore della donna».....

Dico, forse così conclusi, poichè come un automa seguivo la mia guida mentre il pensiero si perdeva giuocando su quella fantasmagorica ricchezza di colorazioni: tutto era intonato poichè tutto gradatamente acceso.

L'epidermide della fanciulla sembrava diafana, ne trasparivano bluastre le vene e mi sembrò vederne il sangue fluire continuo e con eguale ritmo.

***

Ci fermammo dinanzi ad un villino.

— La mia casa, mi disse, modulando magnificamente la voce.

Il giardino sembrava incantato: tutto un variare di colori e di tinte; filari di vasi graziosi, ogni vaso un fiore, se ne percepiva al solo passare la varietà nel profumo intenso che emanavano.

La porta dell'edificio aveva ai lati due figure umane scolpite nel marmo; davano il benvenuto con un riverente sorriso, perfettamente nude: a sinistra la donna, a destra l'uomo.

Penetrammo nella penombra di una sala, ed essa mi fece segno di sedere mentre silenziosamente si allontanava.

Un profumo eccitante si spandeva da un braciere posto al centro della stanza. Una pittura ad oro posta in una parete rappresentava un bruto dal ghigno sadico nel mentre attira a sè una vergine che serenamente a lui si dona. Quella scena lucente, nella grave penombra, mi fece orrore.

La fata ritornò, aveva indossato un leggero manto: il corpo così ammantato rivelava delle flessuosità straordinarie. Mi guardò con gli occhioni sereni, si curvò fino a toccare il tappeto in atto di venerazione e dinanzi a me si pose in ginocchio.

Era di una straordinaria bellezza. La folta capigliatura le ornava mollemente il volto, gli occhi avevano un tenue languore di umiltà, e dal velo niveo traspariva il corpo seducente, perfetto.

La camera era calda di profumi, ma solo il mio spirito ne era eccitato — la penombra velava la luce... ed io più non vidi.

Mi avvicinai per sollevarla: e la fanciulla, il suo corpo, gli occhioni, il volto, la materia insomma per la quale essa forse solo «viveva», specchiando se stessa ed i suoi desideri, scomparve dal mio occhio, dal mio desiderio. Vidi dinanzi a me chissà... forse l'«Ideale» mai apparso così realmente nella mia vita, lo vidi avvolto in quella nube di sovraeccitazione mentale che mi aveva invaso indebolendo le mie facoltà fisiche, e dinanzi alla «donna», assetato di «luce» più non vidi il pallido lumicino che ardeva e tremolava quasi implorando nel desiderio solo «umano» di vivere....

Come un allucinato, perseguii nella mente un mio folle sogno, ed alla donna fatta «Idolo» così parlai:

— Regina di bellezze... Scintilla vivificatrice di pure fiamme... Angelo incantatore... Speranza fedele alla mia speranza! Alla tua ineguale beltà mi prostro, ed umilmente chieggo che il tuo piccolo cuore si apra alle mie parole, al mio candido desiderio, al desio superbo che il mio cuore invoca per te: Amore!... Amore eterno!...

Il mio respiro affannoso doveva solleticare il volto della fanciulla. Essa si scostò, e ritrasse dalla mia, la sua mano fine e fredda. La guardai e vidi i suoi occhi scintillare come due lame al sole.

Non compresi.

Una chiara visione di felicità, di bene esaltava sempre più il mio cervello, e la serenata d'amore, continuò:

— Il mio cuore sarà tuo... o tu siderea sirena, sarai mia per sempre; per l'eternità mia!...

Godremo i frutti dell'amore, e nel nostro nido il raccoglimento, cullandoli... Dal tuo «amore materno» — sublime conforto — l'amore nostro così santificato, si eternerà nel tempo e nello spazio....

«Felicità» ti chiamerò, «luce» ed ancora «felicità»: queste sole parole saranno le mie parole... i nostri aliti uniranno le nostre armonie!...

Ero piegato.

Dinanzi a lei avevo spezzato irrimediabilmente l'«equilibrio» della mia umanità.

La fanciulla, pallidissima, ebbe un sussulto: il suo petto si ampliò. Ed essa che nulla aveva perduto della sua fredda natura, fissandomi duramente, parlò:

— Tua per l'eternità?...

— Si.

— Io, tuo sogno ideale?...

— Si.

— Tu, schiavo del mio cuore?...

— Si.

— Godere i frutti dell'amore?...

— Si, si, si..... rispondeva, l'animo mio colmo di speranza.

Col viso rosso di collera la fanciulla si alzò, di scatto si avvicinò ad un balcone e mandò due urla incomprensibili e disperate, poi gridò:

— Aiuto, aiuto, lo schiavo!...

La sua voce aveva perduto il suono melodioso. Si rivolse quindi verso di me brandendo uno staffile: nello stesso istante accusai un acuto dolore al viso. Terrorizzato sfuggii ad una seconda percossa e trovatomi sul viale, corsi in direzione dell'uscita della città inseguito da un tumulto di voci femminee miste a parole distinte: «lo schiavo» — «il falso» — «l'ipocrita» — «il servo della morale» — «Dio, nello sembianze del diavolo»... Le urla frenetiche mi spinsero più alacremente alla fuga. Arrivato sotto l'arco grandioso, un cane si avventò contro di me mordendomi un polpaccio.

Continuavo la fuga, e tutto un tratto mi vidi avvolto nelle nubi, mi sembrò capitombolare di montagna in montagna e ruzzolare a folle corsa . . . .

M'intesi scuotere ed aprii gli occhi, sferzati da un raggio di sole che inondava la mia camera.

— Signore, — mi disse il servo — Ho inteso delle grida e mi sono permesso scuoterlo nel dubbio che non stesse bene.....

***

Il sogno è il riflesso vago, velato della realtà, che il sognatore vive quotidianamente.

Ulderico D'Angelo

:: CRONACA PROVINCIALE ::

CRONACA PORDENONESE

Rassegna dell'atletismo pordenonese

PORDENONE, 14.

Come ieri abbiamo annunciato, dopo il lusinghiero successo del giovane concittadino Ettore Belluz, che si classificò secondo nel penthalon a Mestre ai campionati regionali «juniores», egli è stato prescelto dalla F. D. A. L., Comitato Regionale Veneto, per partecipare ai campionati nazionali juniores che avranno luogo domenica a Roma; sono stati pure invitati i giovani atleti Pilade Parolini e Giovanni Mozzon tutti del G. S. C. V. di Pordenone.

In questi giorni si è potuto assistere agli allenamenti degli atleti che affluiscono numerosi al nostro Campo sportivo. Il grado di forma degli atleti che qui sotto passiamo in rassegna è in buon progresso nella presente stagione, pur non avendo ancora subito il vero collaudo.

Luigi Parolini, vecchia guardia dell'atletismo pordenonese, con serio allenamento si prepara nei 100 metri ed ha raggiunto un grado di forma eccezionale; il vecchio campione quest'anno dà serio affidamento più di quanto si prevedeva ed ha già dato ottime prove nella presente stagione.

Agosti, dopo le facili vittorie dei campionati provinciali, ha migliorato e siamo certi che farà parlare molto di sè.

Palmano fa un serio allenamento e progredisce molto, promettendo di difendersi molto onorevolmente nelle imminenti prove.

Tra le nuove vedette possiamo contare su Pilade Parolini, che fa parte della staffetta del G. S. C. V. in coppia con Agosti, Palmano e suo fratello Gigi; il giovane Parolini saprà certamente farsi strada nell'atletismo.

Per Belluz è vano spendere altre parole; egli ha già dimostrato molto, ma dai suoi allenamenti dà affidamento di migliorare ancora.

Forniz, Faulin, Brusadin e tanti altri fanno il loro allenamento progressivo, e certamente si difenderanno molto egregiamente nelle prossime gare.

Dei giovanissimi: Pagotto, Portoluzzi, Bordini, ecc. ecc. si preparano per l'imminente Gran Premio dei Giovani sotto la guida di Agosti e Parolini.

Questi, poi, sapranno quest'anno difendere onorevolmente i colori di Pordenone come lo fecero e lo faranno ancora i loro compagni più anziani.

Domenica si recherà a Udine la squadra delle atletesse del G. S. C. V. per partecipare ai campionati regionali e nulla lascia dubitare sulla perfetta preparazione della squadra.

Le squadre ginnastiche maschili sono in progressiva preparazione o per dir meglio, quasi completa, per gli imminenti concorsi.

Le squadre dell'Avanguardia Giovanile Fascista anch'esse si preparano molto seriamente per non essere da meno di quella che partecipò al Concorso «Dux» in Roma, e che così brillantemente si affermò.

Un dovere è di mandare un vivo plauso di riconoscenza per tutti gli sportivi pordenonesi all'egregio maestro signor Poletto, che con continuo sacrificio dedica tutte le serate all'istruzione dei volonterosi ginnasti concittadini.

Un augurio, auspice di vittoria, vada per tutti i Pordenonesi tanto agli atleti quanto ai ginnasti per le più brillanti affermazioni.

Ciclismo

Lo sport della bicicletta è in un periodo (troppo lungo) di decadenza nella nostra città; il solo di cui si può parlare è il noto Piccin; il quale partecipò al Giro d'Italia ed ebbe l'ottavo posto nella classifica generale.

Dopo la scomparsa del tanto compianto Ottavio Bottecchia il ciclismo pordenonese no è più in forma, anzi è in decadenza.

Augurando al glorioso Sodalizio concittadino che possa presto tornar a dare novello impulso allo sport del ciclo, tanto bene coltivato e praticato nella zona pordenonese.

Calcio

Anche qui, come nel ciclismo, Pordenone ha perdito tutto il suo entusiasmo con lo scioglimento del «Pordenone F. B. C.»; quasi tutto è spento.

Dopo una serie di campionati più o meno vittoriosi, la squadra concittadina entrava meritatamente a militare nella seconda Divisione (pari alla prima d'oggi) e dopo un campionato in questa ed essersi comportata onorevolmente, cadeva inesorabilmente per non più rialzarsi.

In questi due ultimi anni sorse mercè la volontà di pochi, la squadra di calcio composta di giovani elementi concittadini, che giocò nel campionato della terza Divisione e nell'ultimo anno finiva al terzo posto nella classifica, dopo un'aspra lotta con la squadra vincitrice del girone.

Questo periodo di letargo nello sport calcistico pordenonese è dovuto alla completa diserzione dagli elenchi dei soci dei sodalizi sportivi della nostra città; degli appassionati stessi, o per meglio dire dei «tifosi sportivi» ma che purtroppo vogliono fare i «Portoghesi» Se invece si cercasse di aiutare lo sport che ha la missione di educare i giovani alla vita sana, si comprebbe un'opera onorevolissima per lo sviluppo dello sport della nostra città mai ultima in tutte le più belle manifestazioni create dalla nuova vita italiana.

Iª Coorte Avanguardista

Il Comando della 1ª Coorte Avanguardisti comunica:

Tutti gli Avanguardisti sono invitati per le ore 9 del giorno 16 corente alla Casa del Fascio per la presentazione dei Comandanti di Centuria.

Rinvenimento

E' stata rinvenuta una patente di abilitazione a condurre automobili intestata a Rosario Beninoasa, residente a Pordenone. L'interessato può ritirarla presso la Redazione del «Giornale del Friuli».

In Pretura

Diffamazione che sfuma

Stamattina si è discusso innanzi la Pretura il processo per diffamazione a carico di Erminia Mariuz, ex operaia di Cotonificio Makò di Cordenons. Querelante il signor Marco Grigoletti.

Il processo, per la sua delicata natura e per la qualità delle parti, ha attirato numeroso pubblico.

Dopo vivacissima discussione il Pretore ha accolto la tesi sostenuta dalla difesa ed ha assolto l'imputata dal reato ascrittole.

Parte civile: avv. Marsure — Difesa: avv. Francesco Pisenti.

CRONACHE GEMONESI

La posa della prima pietra per l'ampliamento del Santuario di Sant'Antonio

La Processione con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo

(14). — Ieri al Santuario di Sant'Antonio si è svolta la cerimonia della posa della prima pietra per l'ampliamento e l'abbellimento del Tempio.

Il progetto, come già dicemmo, v'è del l'arch. comm. Rupolo che unisce la fede all'amore all'arte. Egli dirigerà la opera coadiuvato dall'impresario concittadino signor Giuseppe Londero che ha diretto i primi lavori di scrostamento della facciata principale e di posa della prima pietra.

Il concorso di popolo alla presenza di S. E. l'Arcivescovo di Udine mons. Nogara, è stato grandissimo.

Il Tempio al mattino è stato continuamente affollato. Nel pomeriggio tutta la cittadinanza è scesa al Santuario per assistere alla cerimonia dell'affondamento del primo masso di pietra. Sono presenti le Autorità politiche, militari, civili; il Podestà signor Giuseppe Strolli, Console cav. Alberto Liuzzi, il maggiore del 2.o Fanteria cav. Arrigo Mandò, il signor Morgante Adriano comandante della Legione Balilla anche in rappresentanza del Segretario politico ing. C. Ferrari, il R. Pretore signor Spicciati Federico, il Centurione signor Scarioni e signor Zuliani ing. Pittini, capitano signor Rossi, tenente Media, cav. Rossini, signor Calligaris, signor Bonitti, signor Londero Giuseppe, tutti i Frati Minori con Padre Scarpa, tutto il clero gemonese con l'Arciprete mons. Sclisizzo.

Alle ore 16 arriva S. E. l'Arcivescovo che è ricevuto ed ossequiato dalle Autorità. Dopo un ricevimento al Consoleto ha inizio la cerimonia della benedizione della pietra a cui assistono anche un reparto di Avanguardisti e i collegiali dell'Istituto Stimatini.

Firmata la pergamena, questa è arrotolata e messa con una moneta del Santuario nell'apposito cavo, benedetta e chiusa con la calce.

L'Arcivescovo pronuncia un elevatissimo discorso illustrando l'importanza del rito e chiude invocando la benedizione di Dio sul nuovo Tempio che sorgerà in onore del grande Taumaturgo.

Si forma quindi la processione che riesce imponente.

Grande affluenza alla Pesca dei Combattenti

Vi fu una grande affluenza alla Pesca dei Combattenti. Durante tutto il giorno la Loggia municipale fu piena di gente che allettata dai ricchi e numerosi doni acquistava incessantemente biglietti che venivano svolti con grande trepidazione.

Vi furono dei fortunatissimi che con un biglietto o due estrassero i migliori premi. L'esito si presenta lusinghiero.

Nelle scuole elementari

Avvertenze per i privatisti

Il giorno 17 p. v. in tutte le scuole dipendenti avranno inizio le operazioni di scrutinio e d'esame.

Gli alunni provenienti da scuola privata o paterna dovranno presentare domanda al R. Direttore Didattico del Circolo, indicando nella medesima le proprie generalità, l'indirizzo, la specie di esame che si vuol sostenere.

Alla domanda dovranno essere allegati: a) certificato di nascita; b) pagelle scolastiche in bianco in relazione alla classe da cui si aspira ad essere promossi (una per la prima classe, due per la seconda, tre per la terza e successive) In mancanza della pagella il candidato verserà all'insegnante della classe l'importo corrispondente, giusta la circolare 28 maggio u. s. del Ministero delle Finanze.

Coloro che hanno superato il quattordicesimo anno di età sono dispensati dall'obbligo della pagella.

Diario degli esami

Nel pomeriggio ha avuto luogo nella Aula del «Milite Ignoto» l'adunione degli insegnanti delle scuole di questo Comune.

Presiedeva il R. Direttore didattico signor Ermes Amilcare Zumino, che ha comunicato il diario degli esami ed ha nominato le varie Commissioni incaricate del loro regolare svolgimento che seguirà con questo ordine: gli esami di quinta e gli scrutinii delle prime, seconde quarte delle scuole cittadine avranno inizio lunedì 17 corrente; gli esami delle terze avranno principio giovedì 20 corrente. Nelle scuole delle frazioni gli esami si faranno il giorno 24 e seguenti.

Da CIVIDALE

Cade dal fienile

(14) — Questa mattina veniva ricoverato al nostro ospedale in grave stato l'agricoltore Quercig Alberto fu Giovanni d'anni 54 da Cialla (Prepotto) il quale verso le ore 7 di oggi dopo aver scaricato un carro di foraggio mentre scendeva dal fienile, per la rottura di un piuolo della scala precipitava da 4 metri battendo con la testa sul terreno.

Il cav. dott. Sartogo che gli prestò le prime cure gli riscontrava la commozione cerebrale e una ferita longitudinale di 20 centimetri, giudicandolo guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

L'ultima conferenza all'Ist. Fas. di Cultura

L'altra sera il dott. prof. Giovanni Calabrò, dinanzi a numeroso ed eletto pubblico, alle principali autorità cittadine, scolastiche, ecc. ha parlato sul tema «Conquiste e ideali del Melodramma» enumerando i principali maestri italiani e stranieri rendendo omaggio ai meriti di ogni singolo, rifacendo la storia della musica, attentamente ascoltato ed applaudito. Con questa lezione si è chiuso il ciclo per il corrente anno.

Da CODROIPO

Il Consorzio irriguo di Zompicchia

(14). — La visita ai lavori di irrigazione nella zona di Zompicchia, secondo le direttive del Duce, è sempre molto interessante; si vede subito come le nostre popolazioni afferrino lo spirito delle sagge Leggi per l'incremento agricolo.

Il «Consorzio irriguo di Zompicchia» si è staccato dalla «Gestione Autonoma dei Consorzi irrigui del Ledra-Tagliamento» e ciò costituisce un esperimento riuscitissimo

La «Commissione straordinaria» nominata per l'esecuzione dei lavori, seppe in soli tre mesi eseguire canali e manufatti per poter irrigare oltre 600 campi, ad onta del lungo e pessimo inverno, in modo che in altri pochi mesi avrà ultimato i lavori del progetto.

E non è tutto — anzi qui sta la precisa interpretazione della Legge: fare eseguire i lavori dai diretti interessati per raggiungere le maggiori economie in modo, che in proporzione, il contributo di Stato sia ridotto al minimo possibile.

S. E. il Prefetto, che inaugurò detti lavori, ha seguito sempre col maggiore interesse questo Consorzio e sappiamo che in questi giorni Egli espresse tutto il suo compiacimento per tale opera alacre, avveduta e perfetta sotto ogni riguardo.

Scuola corporativa per corrispondenza

(14). — L'O. N. Dopolavoro istituisce presso la direzione centrale una scuola corporativa a corsi semestrali, al termine dei quali agli iscritti più meritevoli sarà rilasciato un diploma che costituirà un titolo di preferenza nelle eventuali nomine a cariche ed uffici del Dopolavoro La scuola è riservata ai soli dopolavoristi ed è completamente gratuita. Il corso delle lezioni avrà inizio in questo mese. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Dopolavoro fino al 20 corrente.

TEATRO

Domenica 16, la compagnia filodrammatica «Quadruvium» si presenterà sul la scena per l'ultima recita estiva col seguente programma:

1. - Replica a richiesta generale della commedia friulana in tre atti: «Pa la Patrie» di Anna Fabris.

2. - Villotte friulane: «Ludizi!» — «Stelutis Alpinis» — «Vin ne solo primevere». Siederà al pianoforte il signor dott. Pietro Borsatti.

3. - «L'uovo», commedia rusticana in un atto di G. Ellero, messa in scena dalla signora Italia Montico

GARA DI CALCIO

Domenica 16 corrente alle ore 15.30 la seconda squadra dell'«Unitas» di Casarsa, scenderà sul nostro campo per incontrarsi con la nostra seconda.

AL VITTORIA

Domenica 16 corrente al Cinema Vittoria verrà proiettato il film «Sei tutta la mia vita». Protagonista Billie Dove.

Da AIELLO

FESTEGGIAMENTI del DOPOLAVORO

(14). — La presidenza della locale Sezione dell'O. N. D. sta elaborando il programma dei festeggiamenti che avranno luogo all'aperto sul campo sportivo, domenica 23 corrente.

Ci consta che avranno luogo gare ciclistiche, podistiche e gare atletiche. — Fra giorni sarà pubblicato il programma dettagliato della festa

VISITE GRADITE

Ieri proveniente da Udine, il Presidente del Com. Prov. O. N. B. Conte de Puppi, accompagnato dal suo Segretaria rag. Fumei e dal Comandante la Legione Balilla prof. Petoello, giunsero costì per una visita alla locale Sezione Balilla.

All'arrivo furono accolti dalle Autorità cittadine e dalle Associazioni nazionali al completo.

Dopo aver presa visione dell'esemplare ordinamento delle piccole camicie nere, espose il suo più vivo compiacimento e salutato da poderosi alalà si congedò dalle Autorità promettendo il suo massimo interessamento per la costruzione della casa del Balilla.

:: CRONACA UDINESE ::

Da S. DANIELE

PARTITA DI CALCIO

(14). — Domenica prossima 16 corrente alle ore 16 nel nostro Campo sportivo avrà luogo un incontro amichevole di calcio tra la prima squadra dell'A. S. S., e la squadra del Savoia F. C. della vostra città.

I bianco-rossi sandanielesi scenderanno in campo nella seguente formazione: Bianchi, Cosmai e Petovello — Montanari, Salvadori (cap.) e Di Benedetto — De Cecco, Feruglio II., Colutta, Schiratti e Milillo.

Arbitrerà la partita il dott Germano Asquini.

L'attesa per questo incontro è viva nella cittadinanza che vuole con questo debutto, tastare il polso agli « undici » della sua prima squadra.

CINEMATOGRAFO

Domani, «Giornata della Croce Rossa» al Cinema Teatro Corradini si darà « La bocca chiusa » con l' interpretazione di Mara Iacchini, Linda Pini, Carmen Boni, e Lido Manetti. Per la straordinaria occasione in teatro vi sarà anche la distinta orchestrina di Palmanova diretta dal maestro Rodolfo Cavacich. Precederà un meraviglioso film L. U. C. E.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

soggetti alle Imposte Dirette

L' Ufficio distrettuale delle Imposte avverte con richiamo alla legge 9 dicembre 1928, la quale stabilisce penalità in materia d' imposte dirette ed al R. D. 28 gennaio 1929, N. 390, che contiene norme per la dichiarazione dei redditi che il periodo utile per la dichiarazione dei redditi medesimi, come da apposito avviso, pubblicato in tutti i Comuni del Mandamento, scade improrogabilmente col 30 giugno corrente

Da TRICESIMO

FUNERALI

(14). — Ieri seguirono i funerali della compianta signora Lucia Costantini in Mansutti ai quali partecipò tutta la popolazione.

Al largo stuolo di parenti amici e conoscenti facevano corteo i piccoli dello Asilo « Umberto I. », una rappresentanza dei Balilla ed i compagni di scuola del piccolo Mario tanto amato dalla sua povera mamma.

Molte e belle le corone della famiglia, dei fratelli, dei congiunti e delle amiche.

L' unanime dimostrazione di cordoglio e d'affetto valga a lenire in parte il dolore del marito, dei teneri figli e dei congiunti tutti.

Da GONARS

FESTA DEGLI AVANGUARDISTI

(14). — Aderendo al desiderio espresso dal Comitato pro Croce Rossa, il Segretario politico del Fascio ha disposto che la festa degli Avanguardisti fissata per le 17 di domenica 16 corrente sia rimandata alle ore 17 della domenica 23 corrente. Siamo certi che la celebrazione in onore della gioventù fascista gonarese avrà ugualmente l'adesione entusiastica delle autorità e dei giovani camerati della zona.

Da FAEDIS

CRONACA MESTA

(14). — Lunedì 10 corrente alle ore 8 antimeridiane, si spegneva serenamente all'età di 77 anni la signora Bianca Scubla vedova del dott. Pietro Della Giusta già Notaio di questa importante sede, e suocera del nostro Podestà geom. Eugenio Borgnolo.

Nel pomeriggio di martedì ebbero luogo i solenni funerali ai quali parteciparono moltissimi conoscenti ed amici venuti dal di fuori e numerosa popolazione.

All'esimio Capo del Comune, alla sua Consorte ed ai parenti tutti, le nostre più vive cindoglianze.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria della compianta signora Bianca Scubla vedova Della Giusta, mancata ai vivi il 10 corr. da numerosi amici e conoscenti furono versate le seguenti somme a favore delle Istituzioni locali:

L. 134 alla Congregazione di Carità — L. 124 all'Opera Nazionale Balilla — L. 120 all'Asilo Infantile.

Le Istituzioni beneficate porgono vivissimi ringraziamenti.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 14 giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	753 10	752.54	750.64
Pressione al mare	763 82	762.94	761.47
Temperatura	23 0	27 8	29'5
Umidità (0-000)	70	44	62
Vento Direzione	SSE	SE	SSE
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	6	8	6
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 29,0

Temperatura minima: 18,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo nuvoloso; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14. — Persiste il regime ciclonico sull' Europa nord-occidentale con minimo fra l' Islanda e la Scandinavia. Alte pressioni sull' Europa centrale e sulle regioni del bacino occidentale Mediterraneo con massimo sulla Spagna. Basse pressioni al sud-est d' Europa.

Probabilità: La saccatura dell'alta Italia è scomparsa per le pressioni elevatesi sull' Europa centrale e il tempo migliora anche sulle regioni settentrionali. I venti spireranno deboli o moderati intorno nord con prevalenza di greco sulle regioni settentrionali, di maestro nel bacino Mediterraneo. Radi annuvolamenti e nebbie al mattino sulla Alta Italia, sull'alto e medio Tirreno e sulla Sardegna, sul restante d' Italia il cielo sarà quasi sereno. La temperatura alquanto diminuita si manterrà quasi invariata. Mare mosso.

La celebrazione delle nozze d'argento del Podestà

Come è stato annunciato, ieri mattina alle otto nell' Istituto Provinciale Orfani di guerra di Rubignacco, sono state celebrate le nozze d'argento del Podestà di Udine e Presidente dell' Istituto stesso, gr. uff. avv. co. Gino di Caporiacco e della sua consorte contessa Elodia Orgnani Martina.

All' Istituto erano convenuti il co. dott. Raimondo de Puppi, Vicepodestà di Udine; il comm. co. Giuliano di Caporiacco zio del festeggiato e segretario generale dell'Amministrazione Provinciale con la gentile figliuola co. Andreina; il console cav. uff. Leskovic vice membro anziano della Consulta, il commendator prof. dott. Accordini sanitario dell' Istituto; la co. Elisa de Puppi, conti Orgnani Martina, fratelli della co. Elodia e tutti i capi servizio del Comune, il cap. Bonanni, segretario particolare del Podestà e una larga rappresentanza del Collegio Uccellis di Udine.

Erano presenti i consiglieri dell' Istituto cav. uff. Attilio Mombellardo, cav. uff. dott. Giuseppe Pitotti segretario, l'avv. Sandrini e tutto il personale direttivo, insegnante e dell'Amministrazione.

Avevano inviato la propria adesione S. E. l'on. Leicht e il Podestà di Cividale dott. Mulloni.

I co. di Caporiacco, festosamente accolti da applausi e dal suono della fanfara dell' Istituto, sono giunti alle 8; poco dopo, ossequiato dai presenti, giunge anche S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara.

Tutti i presenti convengono nell'ampio atrio, ove due bimbi, Emma Fornt e Danilo Macoratti, offrono omaggi floreali ai conti di Caporiacco e una pergamena pregievole lavoro del prof. V. E. Nonino, recante una affettuosa dedica.

Nella cappella, presenti anche gli invitati e gli Orfani, S. E. l'Arcivescovo celebra poi la Messa e, all' Evangelo, pronuncia un eletto discorso invocando sulla nobile coppia la benedizione del Signore. Durante la sacra funzione la « Schola Cantorum » dell' Istituto, diretta dal maestro Bino Garzoni che siede all' harmonium, eseguisce scelti brani di musica sacra e gli orfani cantano toccanti cori.

Dopo la Messa è servito, nella sala di direzione, un signorile rinfresco durante il quale il cav. uff. Mombellardo, a nome del Consiglio d'amministrazione dell' Istituto offre al co. di Caporiacco una artistica sveglia d'oro tascabile e pronuncia vibranti parole di omaggio e di augurio.

I festeggiati esprimono commossi tutta la loro gratitudine per le manifestazioni rivolte quindi, fra rinnovati auguri, partono per trascorrere qualche giorno a Cortina d'Ampezzo.

⁂

Nella fausta occasione sono pervenuti ai co. di Caporiacco numerosi omaggi floreali e doni.

I componenti la Consulta comunale hanno offerto al loro presidente un grande vaso d'argento antico accompagnandolo con un nobile indirizzo. Gli insegnanti delle scuole elementari del Comune hanno pure inviato al Podestà un eletto indirizzo con le firme. Altri doni hanno inviato l'Amministrazione Provinciale, il Patronato Orfani di Guerra, l' Istituto Orfani di Rubignacco e il personale del medesimo, i consigli d'Amministrazione dell'Ospedale della Casa di Ricovero e della Congregazione di Carità, la presidenza del Dopolavoro Provinciale, i Presidi del R. Liceo Scientifico e del R. Istituto Tecnico, la Commissione Venatoria, Amministrazione e personale della Cooperativa Friulana di Consumo e del Forno Comunale, il Consiglio direttivo della Società Protettrice dell' Infanzia, il comm. Calligaris Regio Commissario della Scuola Industriale e tante altre Associazioni e personalità.

Fra le attestazioni d'augurio rileviamo il seguente telegramma:

« Lieto odierna ricorrenza augusto Principe Umberto esprime alla Contessa ed a Lei sentite felicitazioni alle quali aggiungo miei voti personali. — Generale CLERICI »

La fausta ricorrenza ha segnato anche nobili atti di beneficenza. I conti di Caporiacco hanno elargito L. 500 alla Società Protettrice dell' Infanzia e L. 500 per dolci agli Orfani di Rubignacco. Un'oblazione di L. 300 è stata fatta all' Istituto dalla Federazione Friulana Combattenti.

Alloggi e locali sfitti

Elenco degli alloggi e locali sfitti denunciati durante la seconda quindicina di maggio a. c.:

Proprietario: cav. Giuseppe Sirch, via Savorgnana, 18; numero dei vani disponibili 3; affitto mensile L. 200 (uso studio) — Angeli Agostino, viale Venezia N. 27, vani 7, L. 350 — Marangoni Elia, via Prefettura N. 19, vani 2, lire 150 (uso studio) — Petrini Giuseppina, vicolo della Banca N. 14, vani 3, lire 95.

Giornata della Croce Rossa

Aumento del 10 per cento sulle consumazioni dei Caffè e dei Bars

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti comunica che per accordi intercorsi con il locale Comitato della Croce Rossa Italiana si è convenuto che domenica 16 corrente nei caffè e bars cittadini le consumazioni vengano aumentate di centesimi 10 a titolo di contributo da erogarsi a favore della Giornata della Croce Rossa.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria del compianto giovinetto Giansandro Colutta:

Dott. Vittorio Vidal L. 10 — Notaio Alfredo Cavalieri L. 10 — Famiglia Veritti Angeli L. 10 — Silvio Marcuzzi L. 15 — Valentino Venturini L. 5.

Serata ungherese

Ecco il programma del trattenimento che la rappresentanza della Società Esperantista Cattolica Ungherese darà martedì sera, alle ore 21, presso il Teatro del Ricreatorio Festivo Udinese:

1. Inno Ungherese (grammofono, coro del Palestrina e orchestra dell' Opera Reale Ungherese).
2. Presentazioni e saluti.
3. Marcia di Hunyadi (grammofono - orchestra).
4. Proiezione della film: Da Budapest fino alla steppa »; la visione verrà accompagnata al piano da canti popolari ungheresi; pianista la signora G. Papp de Ràzsonyi.
5. Lettura di brevi novelle ungheresi da parte del capo carovana dott. Giulio Lukàcs (« Il diavolino che nacque nell' inferno » della contessa Margherita Bethlen; « Hunor e Magor » di Baghy; « Il cesto » di Falu Tamàs, ecc.).
6. Audizione di canti ungheresi a mezzo grammofono (« Maggiolino, maggiolino giallo », cantato dalla signora Vilma de Medgyaszay con accompagnamento di musica tzigana; « Nel bosco, in campagna »; « Rubò il mio cuore »; « Abbandonò il villaggio quanto prima »; « Si dice: questa qui non bella, quella non bella », ecc.).
7. Declamazione di poemi ungheresi: declamerà il signor Stefano Puskàs — (« Fine di Settembre » di Petofi; « Nella mia città natale » di Petofi; « Mattina e sera » di Arany; « Le strade sommerse » di Ady; « Vicino al samovar » di Baghy, ecc.).
8. Visione della film: « Figure d' Ungheria », accompagnata al grammofono dai seguenti canti: Intermezzo dell'opera « Giovanni di Hàry » del Kodaly; « Tàrogato » (musica tzigana); « Kuruce »; « Paolo bravo, Paolo bravo »; « Amore di Lavotta »; Musica tzigana (csardes); « Toborzò » dall'opera « Giovanni di Hàry »; « Presso di me il canto più non esiste »; « Balaton ondeggiante ».

L' interessante spettacolo, al quale non mancheranno i costumi nazionali ungheresi, sarà chiuso dalla famosa « Marcia di Ràkòczi ».

S' invitano pertanto i cittadini tutti ed i sudditi magiari qui residenti a voler intervenire numerosi alla serata cino-musicale per portare, primi in Italia, il saluto agli amici ungheresi che, con automezzi, faranno un giro attraverso il nostro Paese.

L' ingresso al teatro è gratuito.

Automobile Club di Udine

Raduno sul Monte Grappa

Si rammenta agli automobilisti tutti che per oggi e per domani, domenica, è indetto dall'Automobile Club di Bassano un grande Raduno Automobilistico sul Monte Grappa.

Il Raduno è patrocinato da S. E. il Maresciallo d' Italia Gaetano Giardino e da insigni personalità militari e civili.

Il Raduno sarà una solenne manifestazione di omaggio degli automobilisti italiani verso i Gloriosi Caduti sul Monte Sacro e si inizierà con l'adunata di tutti i partecipanti a Bassano, Viale Margherita, alle ore 14 di oggi, sabato.

Il programma dei festeggiamenti è interessantissimo e può essere richiesto dagli interessati a questa Sede Provinciale.

Ad ogni macchina sarà assegnata una artistica Targa in bronzo dorato e smalto e ad ogni partecipante una medaglia ricordo, doni rispettivamente dell'A. C. di Bassano e della Direzione Generale del Reale Automobile Club d' Italia.

Programma

Sabato 15 giugno 1929:

Ore 14 — Adunata di tutti i partecipanti in Viale Margherita. — Distribuzione dei contrassegni da applicarsi alle macchine e di una guida di Bassano offerta dalla Sezione organizzatrice.

Ore 18 — Ricevimento offerto dalle Autorità cittadine ai partecipanti al Raduno nella sala del Museo Civico.

In serata, trattenimenti musicali in onore degli ospiti in Piazza Vittorio Emanuele e in Viale Margherita; lancio di razzi dal Monte Grappa.

Domenica 16 giugno:

Ore 7 — Inizio salita Monte Grappa (km. 35).

Ore 9.30 — Messa al Campo.

Ore 10 — Due minuti di silenzio — Breve cenno commemorativo e consegna della corona dell'A. C. Bassano al Cimitero Monumentale.

Ore 10.30 — Visita della Galleria Vittorio Emanuele e ai lavori del Cimitero Monumentale.

Ore 12 — Colazione al cestino.

Ore 14 — Inizio del ritorno.

Tre drammi biblici di Emilio Girardini

L'editore Licinio Cappelli pubblicherà in questi giorni tre drammi biblici dell' illustre poeta udinese Emilio Girardini. Essi sono « Jefte », « Rut » e « Il Re sapiente », e sono raccolti in un bellissimo volume.

Il Girardini è un artista di così sicuro valore, un poeta di così nobile ispirazione e di così alta coltura, da doversi collocare tra gli ingegni migliori che abbia dato il Friuli in tutti i tempi.

Ci riserviamo dunque di parlare della nuova opera del nostro concittadino con quella riverente attenzione che egli, lavoratore indefesso, onorato dai vecchi e dai giovani ugualmente, si è guadagnato di libro in libro.

In memoria di Ernesto Pier Tonini

Per onorare la memoria del compianto cav. Ernesto Pier Tonini hanno versato alla Federazione Combattenti, per la cura ai figli di ex combattenti bisognosi: Sezione Combattenti di Codroipo L. 10 — Sezione di Fagagna L. 10 — Iob Mario di S. Daniele del Friuli, 10 — dott. cav. Augusto Luxardo L. 20 — Sezione di S. Daniele del Friuli L. 20 — Sezione di Sait L. 10.

Somma precedente L. 860 — Totale generale L. 940.

Alternative temporalesche

Il caldo primaverile verificatosi come un gagliardo anticipo dell' imminente estate astronomica è stato alternato con qualche manifestazione temporalesca che ha portato brevi parentesi di frescura.

Se dobbiamo credere alle previsioni, attualmente la situazione italiana rimane ancora favorevole alle alternative temporalesche e termiche, ma non bisogna cominciare con le esagerazioni di calori... eccezionali, sebbene nell' Italia centrale si sia giunti persino a 34 centigradi. Finora, a Milano, non si toccarono che 32 gradi ove l'anno passato si ebbero quattro giorni di fila (dal 23 al 26 giugno) con massimo fra 31 e 32, e pure 32 se n'ebbero il 17 giugno 1927, l' 11 giugno 1925, il 6 giugno 1922, ecc., ma ben più ancora il 22 giugno 1919 con 34,2 e il 6 giugno 1915 con 33,3, che furono anche le massime dei rispettivi anni.

Nel 1922, poi, si ebbero 33,2 il 28 maggio, e nel 1920 ben 33,2 in pari data, sì che le medie mensili di maggio e di giugno del 1920 riuscirono entrambe di 21 centigradi, il che dimostra che le medie non servono affatto alle previsioni.

Ieri si sono registrati violenti temporali con grandine nel biellese e a Perugia.

Da due giorni una ondata di caldo si avverte in tutta la regione pugliese. Mentre sul litorale di Bari e su quello di Brindisi e Taranto la temperatura ha raggiunto i 30 gradi, a Lecce il termometro è salito a 32, e a Foggia a 36.

A Udine finora abbiamo avuto una temperatura massima all'ombra di 31 gradi. Ieri, nel pomeriggio, la massima fu di 29 gradi mentre la minima ieri notte segnò 18 gradi.

Corso di metallocromia

L' Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro, in collaborazione col Consorzio Provinciale Obbligatorio per l' Istruzione Tecnica della Provincia di Udine, dell' Unione Industriale Fascista, della Segreteria Provinciale della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane e della Scuola Industriale « Giovanni da Udine », attuerà un Corso di Metallocromia a Udine, che avrà inizio il 1° luglio p. v. alle ore 17.30 presso la locale Scuola Industriale « Giovanni da Udine » e sarà diretto dall' ing. Giovanni Timeus, chimico industriale.

Detto Corso potrà essere frequentato da operai ed artigiani che abbiano compiuto almeno i 18 anni.

Le iscrizioni sono completamente gratuite e si ricevono presso il Consorzio Provinciale Obbligatorio per l' Istruzione Tecnica in Piazza Vittorio Emanuele (Loggia S. Giovanni, 5) a tutto il 28 giugno corrente.

La durata del Corso sarà di giorni 20 ed alla fine verrà rilasciato ai frequentanti più assidui un certificato di frequenza.

Pitonet digiuna

Il noto Pitonet, chiuso nelle nostre carceri giudiziarie per diversi reati, da cinque giorni rifiuta il cibo affermando di essere stato condannato ingiustamente ed insistendo nel voler conferire con il signor Procuratore del Re per esporgli le sue difese.

Il cav. uff. dott. Pitotti, medico delle carceri, provvede giornalmente a nutrire lo scioperante della fame a mezzo di una sonda.

La tomba dell'avv. Spinotti

L'egregio cap. Luigi Bonanni e l' ing. Lippi vanno provvedendo alla completa sistemazione della tomba dell'avvocato Riccardo Spinotti — morto tragicamente in montagna — onde un ricordo degno del coraggioso e bravo alpinista abbia a sorgere sul luogo di sua estrema dimora.

L'atto pietoso, compiuto per il camerata dai due egregi signori per conto della Società Alpina Friulana, merita vivo encomio.

Fiera Campionaria di Padova

Tutti i giornalisti, inscritti regolarmente nell'Albo professionale dei giornalisti, hanno libero ingresso alla Fiera di Padova e a tutte le Mostre Speciali dietro semplice presentazione della Tessera del Sindacato.

La festa dei bersaglieri

Il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Bersaglieri ha diramato ai soci il programma per la celebrazione del 93° anniversario della fondazione del glorioso Corpo piumato.

Il 18 corrente la Sezione, accogliendo l'invito rivoltole dal Comandante dell'11° Bersaglieri, si recherà, nel pomeriggio, a Gradisca, e sarà lieta dell'intervento del maggior numero possibile di soci.

Coloro che desiderano parteciparvi, dovranno prenotarsi non più tardi di domenica 16 corrente presso il consigliere signor Angelo Pagnut.

L'adunata è fissata in Piazza XX Settembre alle ore 11.30 e la partenza alle ore 15 precise.

Il giorno 23 successivo, la Sezione celebrerà la sua festa in Spilimbergo.

Sarà messo a disposizione di tutti i soci il mezzo di trasporto gratuito, che sarà pronto in detta mattinata alle 9.30 in Piazza XX Settembre.

Per la colazione viene fissata la quota individuale di L. 15 che dovrà essere versata al Cassiere signor Odorico Teti (via Savorgnana, 9) all'atto della prenotazione dell'intervento o non più tardi di sabato 22 corrente fino a mezzogiorno.

Rivendita generi di monopolio per invalidi di guerra

Si rende noto che è vacante una rivendita di generi di monopolio da istituirsi in Comune di Udine frazione Paderno - Sala Olimpia) conferibile ad un mutilato o invalido di guerra munito di pensione vitalizia.

Le relative domande devono essere presentate, non oltre il 25 corrente mese, alla Rappresentanza Provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di guerra (Piazza Vittorio Emanuele, 4 B).

Per informazioni o schiarimenti rivolgersi alla Rappresentanza stessa.

Elargizione alla Cassa Scolastica del R. Liceo Ginnasio

La Famiglia del farmacista sig. Antonio Colutta ha versato alla Cassa Scolastica del R. Liceo Ginnasio la somma di L. 500. Il suo diletto figliuolo, Giancarlo, è stato inscritto come socio perpetuo alla benefica istituzione.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatello al sugo - Pasticciata di manzo o fegato - Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara - Cotechino fasciato - Contorno.

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio signor Direttore

Nei pressi della città vi è una strada chiamata «Via del Cotonificio» che da questa arteria vicinissima alla Metropoli friulana viene ad essere percorsa oltrechè dagli abitanti che si recano abitualmente al lavoro e dalla scuola, anche dalle operaie dello stabilimento del Cotonificio Udinese le quali facendo vari turni vengono a percorrere la strada anzi detta alle ore 5 del mattino, alle ore 13.30 ed alle ore 22.

Poichè la strada di cui sopra per chi ancora non lo sa è sprovvista completamente di luce elettrica e di qualsiasi altro mezzo di illuminazione, ne consegue che a parte il pericolo di qualche imboscata ed i pericoli della viabilità (specialmente ora che hanno notevole levatura ed in gran quantità) è invalso a qualche sprovveduto di portarsi nella parte boschiva del lato sinistro della strada e compiere, in dolce compagnia, degli atti che non specifichiamo.

Chi di dovere sarà bene servagli più attentamente nel mentre ancora oggi si vive la segreta speranza che in un non lontano domani si possa vedere illuminata la strada nell'interesse comune e principalmente degli abitanti di quella zona forse dimenticata.

Grazie dell'ospitalità.

E. O. per un gruppo di cittadini

Cronaca giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Per un investimento automobilistico

Il 22 agosto 1926, sul crocevia Sedrano - Aviano - S. Martino - Roiada, certo Noè Venier veniva investito da una auto, riportando lesioni in varie parti del corpo.

Il Tribunale di Udine, il 23 novembre scorso, condannava, per tal fatto, Angelica Cantri Luigi di Osvaldo, di anni 25, di Aviano, a due mesi e quindici giorni di detenzione, risarcimento dei danni, ecc., coi benefici della legge del perdono e della non iscrizione della condanna nel casellario, ed assolveva, perchè il fatto non costituisce reato, De Marco Fortunato di Luigi, di anni 28, di Nogaredo al Tomè.

Contro questa sentenza appellò l'Angelica Cantri e appellò anche il P. M.

La Corte, respinto l'appello dell'Angelica Cantri, accolse quello del P. M. e condannò anche il De Marco a due mesi o mezzo di detenzione con la legge del perdono.

Difensori: avvocati Cristofori e Sartoretti di Udine.

Cronaca dello Sport

Domenica avrà inizio

Il Torneo "Fernet Branca"

Per gli amatori del giuoco del calcio, quelli veri, che son usi battere tutti i campi, anche se i protagonisti delle battaglie sportive sono di minor levatura c'è una buona notizia. Dopo il teatro offerto dal campionato di I. divisione, dopo l'interessante campionato ufficiano, si darà ancora del foot-ball nella nostra città.

L'idea sorta al signor Domenico Andrisano — l'attivo presidente dell'anziana Edera Sportiva udinese — di far disputare un torneo di calcio sul campo della Società stessa è stata accolta favorevolmente in seno al Consiglio Direttivo e con maggiore entusiasmo da parte delle numerose società «libere» della nostra Provincia. E questo torneo sembra destinato ad ottenere ottimo successo.

Basta osservare l'elenco dei vistosi premi per prevedere la lotta che ingaggeranno le contendenti all'ambito primato: Vi è in pallio una grande magnifica artistica coppa denominata «Coppa Fernet Branca» offerta dalla rinomata Casa produttrice del rinomato liquore medicinale. E qui ci è piacevole rilevare l'interessamento del cav. Ridomi, rappresentante per la nostra Provincia e rivolgere un plauso al pensiero squisitamente sportivo della Ditta «Branca» che con tale gesto permette ai giovani di cimentarsi nello sport, elemento rigeneratore fisico-morale.

Gli amatori di questo popolare giuoco potranno quindi trovare ancora il sano divertimento domenicale affollando il simpatico rettangolo di Chiavris, ove saranno di fronte squadre dal nome chiarissimo nel campo dei «liberi», e altre più giovani, ma egualmente attrezzate ed in vena di fagliare la strada ai più anziani avversari.

E' lo sport che continua, insomma, che incammina schiere di atleti e masse di appassionati, imperiosamente sulla interminabile via!..

***

Ieri sera nelle sale del Dopolavoro, presente il Comitato Ufficiano di Udine, dirigenti dell'Edera, organizzatori del torneo, ed i dirigenti delle Società interessate, ha avuto luogo la riunione per la designazione dei gironi che mediante sorteggio risultarono così formati:

GIRONE A: Edera U. S. squadra A — Dopolavoro Aziendale Bulfons — Primo Stormo Caccia — A. S. S. Gottardo.

GIRONE B: Edera S. U. squadra B — S. R. S. Rocco — Itala F. B. C. — A. S. S. Osvaldo.

Per domenica 16 corrente — inizio del torneo, in forma semplice — il sorteggio ha stabilito i seguenti incontri:

Ore 15 precise: Edera B-Itala F.B.C.

Ore 17 precise: I. Stormo Caccia-A. S. S. Gottardo.

Come si vede la prima giornata avrà la sua parte d'interesse in quanto il secondo incontro metterà di fronte due squadre forti e ben preparate. L'«undici» del I. Stormo Caccia rafforzato da ottimi elementi, che per circostanze militari risiedono a Campoformido, darà severa battaglia all'anziana S. Gottardo. Questo incontro non è facile per i bianchi che pure vantano i buoni titoli di vittoria ma incerto si presenta l'esito, come pure le squadra B dell'Edera o la nuova Itala F.B.C. non ci è possibile formulare un pronostico data la nuova formazione delle compagini. Ad ogni modo queste incertezze sui valori acuiscono l'attesa di vedere all'opera i nostri giovani le nostre sicure promesse

G. M.

***

Il Comitato organizzatore comunica: Avvertiamo le Società partecipanti al Torneo «Fernet Branca» che, con nostro rincrescimento, siamo stati costretti a non includere, nel primo premio, le due cartelle del Prestito del Littorio perchè vietatoci dalle Superiori Gerarchie; essendo esse considerate prestito in danaro e come tale non è ammesso in competizioni calcistiche.

Pertanto abbiamo creduto bene di aumentare il valore della prima coppa.

ATLETICA

Incontro atletico fra le Provincie di Udine, Padova e Venezia

Siamo in grado di annunciare, non però ancora ufficialmente, che quanto prima avrà luogo un importante incontro atletico fra le Province di Udine, Venezia e Padova da disputarsi a Pordenone per la Provincia di Udine e nelle due città suddette per le altre province.

L'incontro che servirà alla propaganda atletica si svolgerà con le norme usate per tali incontri cioè per ogni gara saranno designati sei concorrenti due per ogni provincia. La provincia di Udine non dovrebbe sfigurare in questo incontro benchè i suoi rappresentanti debbano incontrarsi con elementi di provato valore, quali Piva, Furia, Serretta, De Lucchi di Padova e Colussi, De Marzio, Prior di Venezia.

Molto probabilmente la compagine friulana sarà formata dai seguenti atleti:

Metri 100: Parolini, Ciceri (Palmano)
Metri 800: Dorigo, Forniz (De Blasio).
Metri 1500: Dorigo, Pavoletti (Sgobino)
Salto in alto: Belluz, Palmano (Morgante).
Salto in lungo: Palmano, Cotpat (Tabacchi).
Lancio del disco: Algosti, Mozzon (Pighin).
Lancio del giavellotto: Algosti, Palmano, Parolini P., Parolini L., Ciceri.

Come si vede dunque la rappresentanza friulana è formata da ottimi elementi che hanno già avuto modo di far rifulgere il loro valore in tante riunioni.

Al suo tempo ritorneremo su questo incontro che ha tutti i numeri per riuscire veramente interessante e ci duole solamente che esso non abbia effettuazione nella nostra città.

AL CAMPO MORETTI

I Campionati Veneti di atletica

Come già annunciato, domenica al Polisportivo Moretti si svolgerà l'importante manifestazione di atletica femminile, valevole per il titolo di campione Veneto.

Diamo l'orario ufficiale della manifestazione:

Ore 16.30: riunione concorrenti e ritiro numeri — Ore 17: Batterie metri 80 — Ore 17.20: Lancio del giavellotto — Ore 17.40: Salto in alto — Ore 18: Getto del peso — Ore 18.20: Corsa metri 100 (triathlon) — Ore 18.30: Lancio del disco — Ore 18.50: Finale metri 80 — Ore 19: Staffetta.

Per la classifica del triathlon si terrà conto delle prove ottenute nelle prove comuni relative, (salto in alto, lancio del disco, metri 100), quest'ultima riservata esclusivamente per la classifica del triathlon.

Come è composta la Giuria

La Giuria per la manifestazione di atletica femminile valevole per il titolo di campione Veneto, che si svolgerà domenica al nostro Polisportivo Moretti è stata così composta:

Presidente signor Vittorio Marcovich — Direttore delle gare signor Augusto Degani — Segretario signor Guido Galanti — Direzione disciplina concorrenti signorina Corradi prof. Elena.

Giuria corse. Presidente: Ugo Degani, Segretario: Della Mora, Giudice di arrivo: Palmano, Starter arch. Alloisio.

Giuria salti. Presidente: signor Adolfo Liuzzi, Segretario signor Meneghini giudice signor Poletto.

Giuria lanci. Presidente signor Mario Biasie, Segretario signor Cewino, Giudice segnalatore signor Giovanni Battistella.

Fungerà da ufficiale il signor Biasie Mario del C. P. della FIDAL.

I signori Giurati sono pregati di presentarsi in campo alle ore 16.

Il Commissario della F.I.D.A.L.

invitato a Roma

Il nuovo Commissario della F. I. D. A. L. per la Provincia di Udine — signor Giuseppe Grinovero — è stato invitato alla riunione che avrà luogo domani a Roma presieduta dall'on. Turati.

Il chiarissimo segretario generale del Partito e presidente del C.O.N.I. illustrerà ai Commissari delle Sezioni atletiche di tutta Italia, la linea programmatica di propaganda e di attività che si dovrà seguire per il miglioramento e lo sviluppo di tale genere di sport, finora troppo attualmente ed a torto, trascurato.

"L'Insorto"

Storia vera di un uomo leggendario

Oggi sabato dalle ore 17 al Cinema Concerto Eden verrà data in esclusiva la première un capolavoro Paramount e grande novità 1929, un lavoro che avrà il potere di eguagliare i film di Douglas Fairbanks per soggetto ed anche per interpretazione da parte dei celebri artisti Fred Thomson, Nora Lane, Montagu Love.

«L'Insorto» un episodio di amore e di dolore, di audacia e di eroismo vissuto durante la guerra di successione nell'America del Nord, realizzato con fedeltà storica, con fantasia fervida, con sentimento d'arte. Grande successo.

Cronache Goriziane

L'A. N. A. sul Monte Nero

GORIZIA, 14.

Ricorrendo l'anniversario della presa del Monte Nero, la Sezione di Gorizia dell'Associazione Nazionale Alpini organizza una gita-pellegrinaggio al Monte stesso, col seguente programma:

Sabato 15 giugno — Ritrovo dei partecipanti alla Sede sociale in Piazza Vittoria; partenza in autocorriera per Caporetto ore 20.30 precise; arrivo a Caporetto ore 22; proseguimento ed arrivo a Dresenza ore 23. Pernottamento.

Domenica 16 giugno — Sveglia ore 3.30; in marcia ore 4.30; in vetta ore 9.30. Visita al Monumento Rifugio, pranzo dal sacco; inizio del ritorno alle ore 12; a Dresenza ore 15; riposo e visita al Cimitero Militare «Alberto Picco»; a Caporetto ore 17: ritrovo con i soci del Battaglione Alpini «Bassano»; partenza per Gorizia ore 19.30; in città alle ore 21.

Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 20, si accettano presso il consocio Adamo Russian, orologeria-oreficeria, via Nazario Sauro e si chiuderanno venerdì 13 corrente. Alla gita possono partecipare anche non soci, purchè presentati da un socio. Direttori di marcia: dott. Gino Culot e dott. Gualtiero Benardelli.

Scuola corporativa per corrispondenza

L'O. N. Dopolavoro che fra i suoi compiti ha l'educazione e l'istruzione del popolo, vuole svolgere, con mezzi appropriati ed adatti, una sua attività anche nel campo della educazione corporativa ed a tale scopo istituisce presso la Direzione Centrale dell'O. N. D., una scuola corporativa per corrispondenza, a corsi semestrali, al termine dei quali, agli iscritti risultanti più meritevoli, sarà rilasciato un diploma che costituirà un titolo di preferenza nelle eventuali nomine a cariche ed uffici del Dopolavoro.

Il programma delle lezioni è il seguente: 1. Legge sindacale. Riconoscimento giuridico del Sindacato — 2. Contratto collettivo del lavoro. — 3. Magistratura del lavoro — 4. Disposizioni penali. Sciopero, serrate. — 5. Le Corporazioni. Il Ministero delle Corporazioni. — 6. La Carta del Lavoro. — 7. Legislatura assistenziale, politica demografica del Regime — 8. Concezione e soluzione fascista dei problemi del lavoro. — 9. Confronto fra le leggi del lavoro in Italia e all'Estero. La scuola è riservata ai soli dopolavoristi ed è completamente gratuita.

Concorso Nazionale per i cinque volumi della "Collana del Balilla"

Onde aderire alle numerose sollecitazioni, rivolte sopratutto da insegnanti e professori, che chiedono di profittare delle vacanze estive per partecipare al Concorso, la Presidenza dell'O. N. Balilla ha deciso di rinviare al 1. settembre p. v. il termine ultimo per la presentazione dei lavori del Concorso Nazionale per i Cinque Volumi della «Collana del Balilla».

Si ricorda ai concorrenti che i manoscritti debbono essere inviati alla Presidenza dell'O. N. Balilla, Palazzo del Viminale, Roma e che lo ammontare complessivo dei premi è di lire cinquantamila.

Il Cinematografo estivo del Dopolavoro

Sabato prossimo 15 corrente verrà inaugurato il cinematografo estivo allo aperto del Dopolavoro Provinciale di Gorizia.

Certamente questa notizia verrà appresa con piacere dai dopolavoristi e dalla cittadinanza tutta, sia perchè il programma del Dopolavoro si diferenzia dai programmi dei normali cinematografi, perseguendo esso un'opera di educazione e di raffinamento del gusto attuale abbastanza corrotto e scadente in fatto di produzioni cinematografiche, e sopratutto perchè i cittadini avranno occasione di godere le ottime films presentate dal Dopolavoro all'aperto ed al fresco anzichè nelle chiuse e soffocanti sale.

Il cinematografo funzionerà nel giardino dell'Unione Ginnastica Goriziana, gentilmente concesso, e vi si accederà allo stesso sia dalla via Rismondo che dalla via Bagni.

Verrà proiettata all'inaugurazione la film «Attraverso il Pacifico» di assoluta prima visione, e che tanto interesse ha destato nelle altre città d'Italia.

Le proiezioni saranno accompagnate da un'ottima orchestra, e durante le rappresentazioni funzionerà pure un perfetto servizio di buffet.

Propaganda agraria

La Federazione Provinciale Combattenti dell'Isonzo comunica:

Anche in questa zona di confine come nelle altre Province d'Italia, l'Opera Nazionale Combattenti invierà verso la fine del mese corrente un cine-ambulante per propaganda agraria.

La Federazione Combattenti d'accordo con il Partito, la Cattedra Ambulante di Agricoltura e la Federazione Fascista Agricoltori ha già predisposto un programma dettagliato delle proiezioni col relativo itinerario di 20 località della Provincia dove opererà il cine-ambulante.

Giro ciclistico del Carso

L'Audax Sportivo indice ed organizza per il giorno 23 giugno la quinta edizione del classico giro ciclistico del Carso.

Vivissima è l'attesa per questa nuova prova del ciclismo regionale.

Una caduta

Vittorio Traversa, abitante in via Casale 48, in seguito ad una caduta accidentale ebbe a riportare una ferita lacero contusa alla palma della mano destra. Dovette ricorrere ai sanitari dello Ospedale Comunale.

Un arresto

I carabinieri trassero agli arresti il muratore Ermenegildo Nicomi, di 37 anni, da Tricesimo, il quale trovandosi, alquanto brillo, nell'osteria di Giuseppe Coos, da Idria, pretendeva che l'oste gli desse ancora da bere. Poichè questi s'era categoricamente rifiutato provocò le ire del Nicomi. A sedare il tumulto intervenne il vicebrigadiere dei RR. CC. Giuseppe Bernardo, ma il Nicomi, per tutta risposta, gli si avventò contro, gettandolo a terra. Il brigadiere ebbe non poco da fare per poter ridurre il Nicomi all'impotenza e tradurlo agli arresti.

Colpi di rasoio alla domestica

Ieri sera a Tarnova della Selva, il contadino Francesco Ponk, di 47 anni, dopo un breve litigio con la propria domestica Giovanna Settich, di 82 anni, da Goze, sorto per vecchi rancori, afferrato un rasoio si avventava contro la donna colpendola reiteratamente al collo, producendole varie e gravi lesioni. I carabinieri, intervenuti sul posto, arrestarono il Ponk, mentre la domestica dovette essere trasportata all'Ospedale.

FARMACIE DI TURNO

Domenica 16 corrente farmacia di turno con servizio notturno: Kurner, Corso Vittorio Emanuele II n. 4.

Farmacie aperte fino alle 13: Cristofoletti, Piazza della Vittoria 14 o Giubich via Rabatta 18.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 13	TRIESTE 14	MILANO 13	MILANO 14
Rend. 3.50 %	70.20	70.—	69.80	70.—
Consol. 5 %	81.75	81.85	81.85	81.80
Prest. Littor	81.75	81.85	81.85	81.80
Obbl. Venezi.	73.50	73.20		
Francia	74.72	74.72	74.71	74.71
Svizzera	367.75	367.75	367.72	367.70
Londra	92.67	92.67	92.66	92.66
New York	19.07	19.07	19.08	19.08
Berlino	455.90	455.75	455.60	455.75
Vienna	268.60	268.60	268.60	268.50
Romania	11.33	11.33	11.36	11.39
Belgio	265.50	265.50	265.50	265.50
Spagna	273.50	272.50	273.40	272.—
Praga	56.60	56.60	56.62	56.62
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.—
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.60	33.60	33.65	33.62
Grecia	24.75	24.75	24.65	24.75

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.
Arrivi: O. 7,10 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,45 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,45.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.
(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.
(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.
(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — D. 10,33 — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 22,20 (3) dalla Carnia.
(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.
Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.
Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.
Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.
Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.
Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.
Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).
(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.
(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.10 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 16.50 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.40 — 13.30 — 16.15 (festivo) — 17.55 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 8 D. — 12.40 — 17 — 18.20 — 21 (festivo).
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.40 — 9 D. — 14 — 13.10 — 19.30 — 22.15 (festivo).
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30
Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50
Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.
Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25.
Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.
Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.
Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13.
Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — (*) 22.48.
Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.
Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.
Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50
Buia, arrivi: ore 12.10 — 15.20 — 19.20.
Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.
Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50
(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).
Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.35 — 17.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.
(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato; detti treni sono invece giornalieri dal 1. luglio al 10 settembre.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comegliane

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.
Partenze da Comegliane: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.
(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Udine-Cavazzo Carnico

Partenza da Cavazzo: ore 6.30 — Arrivo a Udine: ore 9.
Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo: ore 19.15.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile